

TRIBUNALE ORDINARIO DI PRATO
SEZIONE ESECUZIONI MOBILIARI

RUOLO GENERALE N. 496/2020 – DOTT. GIUDICE ELENA MORETTI

* * *

CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO

* * *

Esecuzione mobiliare promossa da:

Curatela Fall.to [REDACTED] in liquidazione

contro

[REDACTED]

* * * *

Il sottoscritto Dott. Federico Innocenti, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di [REDACTED] con studio in [REDACTED] [REDACTED], nominato all'udienza del 24 marzo 2021 Consulente Tecnico d'Ufficio nella controversia indicata in epigrafe dal Giudice Dott.ssa Elena Moretti, presenta la propria relazione così articolata:

Indice della relazione

- 1) Enunciazione del quesito;**
- 2) Oggetto dell'incarico;**
- 3) Criteri seguiti nella redazione della consulenza;**
- 4) Accertamenti eseguiti;**
- 5) Esame del quesito e descrizione delle operazioni compiute;**
- 6) Conclusioni**



1. Enunciazione del quesito

All'udienza del 24 marzo 2021, dopo il giuramento di rito, il Giudice Dott.ssa Elena Moretti ha incaricato il sottoscritto di accertare quanto segue:

“Il Giudice affida al Dott. Innocenti il compito di provvedere alla stima delle quote sociali staggite riferibili all'esecutato [REDACTED] sin da ora autorizzandolo all'accesso ai libri e documenti contabili della società nonché ai locali ove essa risulta svolgere l'attività sociale”.

Il Giudice ha concesso il termine di 120 giorni per il deposito della perizia di stima dalla data di inizio delle operazioni fissata per il 29 marzo 2021. Tale termine per il deposito della relazione è stato prorogato al 26 ottobre 2021 su istanza del sottoscritto poiché la documentazione contabile necessaria per redigere la perizia è stata consegnata in data 4 giugno 2021.

Non sono stati nominati consulenti di parte.

2. Oggetto dell'incarico

Le quote staggite riferibili all'esecutato [REDACTED] riguardano le quote della società Velvet Pet srl, il cui capitale sociale pari ad euro 25.000,00 è detenuto interamente dallo stesso [REDACTED] socio unico ed amministratore unico della società.

La società Velvet Pet srl unipersonale è stata costituita in data 16 giugno 2014 ed è iscritta nel Registro Imprese di Prato con codice fiscale e numero d'iscrizione 02304650977. Il capitale sociale sottoscritto pari ad euro 25.000,00 è interamente versato.



L'attività svolta dalla società è commercio al dettaglio e commercio elettronico di articoli per animali domestici, compresi cibi in scatola.

La sede legale, in cui viene esercitata l'attività, è sita nell'immobile in Prato via Pomeria n. 71/A, condotto in locazione attraverso contratto stipulato in data 19/06/2014 ad un canone annuo pari ad euro 24.000,00 oltre IVA, la cui durata è stabilita in anni sei con decorrenza 01/09/2014 e scadenza 31/08/2020 e tacito rinnovo per un periodo di ulteriori sei anni.

La finalità del presente elaborato, sulla base dell'incarico conferito dal Giudice, è la determinazione del valore attribuibile alla quota di partecipazione pari al 100% del capitale sociale della società Velvet Pet srl.

La stima del valore di quote del capitale sociale presuppone la determinazione del valore dell'azienda la cui partecipazione è oggetto di stima.

3. Criteri seguiti nella redazione della consulenza

La valutazione di una azienda consiste nell'attribuzione di un valore al capitale economico dell'azienda stessa, prescindendo da una rappresentazione puramente contabile del suo patrimonio netto di bilancio. Tra i molteplici metodi di valutazione occorre effettuare una scelta il più possibile coerente con le caratteristiche peculiari dell'azienda.

Il sottoscritto, a seguito del conferimento dell'incarico in data 24 marzo 2021, ha ritenuto opportuno effettuare la valutazione della società Velvet Pet srl attenendosi ai dati riferiti alla situazione contabile al 31/12/2020, coerentemente con il prevalente orientamento interpretativo in ordine ad una valutazione che sia sufficientemente aggiornata, considerando aggiornata una situazione contabile



riferita ad una data non anteriore di oltre quattro mesi a quella dell'incarico. Inoltre la data di fine esercizio risulta inoltre più coerente con esigenze pratiche di estrapolazione e valutazione dei dati contabili.

Di seguito si espongono i principali e più usati metodi elaborati dalla dottrina estimativa per le valutazioni delle aziende in attività corrente, esaminando le caratteristiche di ognuno.

- METODO PATRIMONIALE

Il metodo Patrimoniale si riferisce alla situazione patrimoniale aggiornata alla data di riferimento della stima, apportando ai valori in essa espressi quelle correzioni necessarie ad adeguare i valori storici a quelli di mercato o più opportuni per la stima.

Con riferimento ai valori dell'attivo patrimoniale, il processo valutativo può fare riferimento solamente ai beni materiali ed agli oneri ad utilità pluriennale che risultano dalla situazione contabile della società (c.d. metodi patrimoniali semplici) o, viceversa, tenere anche conto di quei beni immateriali, anche se non contabilizzati, tra i quali si possono ricomprendere i marchi, i brevetti, il know-how, l'immagine aziendale, nonché il fattore "risorse umane" di cui l'azienda dispone (c.d. metodi patrimoniali complessi, che a loro volta si distinguono in analitici ed empirici)

Il metodo patrimoniale semplice è di gran lunga il più noto. Esso è di applicazione diffusa in tutte le categorie di aziende, costituendo costantemente una base rilevante ed insostituibile di informazione. Il risultato dell'applicazione di detto metodo esprime il cosiddetto "capitale netto rettificato".

Qualora l'aspetto dinamico dell'impresa, cioè la sua gestione economica, prevalga sulla componente patrimoniale, questo criterio si rivela inadeguato in



quanto non riesce ad apprezzare nell'ente sottoposto a stima la capacità di produrre redditi futuri.

- ***METODO REDDITUALE.***

Il metodo Reddituale tiene conto della potenziale capacità dell'azienda di produrre risultati economici positivi negli esercizi futuri, con o senza limitazioni di periodo e prende in considerazione la capitalizzazione del reddito medio prospettico ad un tasso che sia pari a quello di investimenti alternativi, depurato dell'effetto inflazionistico ed aumentato di un fattore variabile in funzione del rischio d'impresa.

Esso rispecchia l'unitarietà dell'azienda e la coordinazione degli elementi che la compongono; sulla base di questa impostazione, il procedimento in esame si pone l'obiettivo di pervenire ad un valore globale, determinato in via unitaria.

In base a tale metodo si giunge alla quantificazione del valore dell'azienda in esame mediante l'attualizzazione (capitalizzazione) dei presumibili redditi futuri ad un congruo tasso per un periodo di tempo in genere illimitato.

Il metodo reddituale, pervenendo ad un valore unitario del capitale, comprensivo perciò anche del valore di avviamento, riflette con maggiore puntualità la natura dello stesso, come sopra definita. Questo metodo non tiene conto degli aspetti di valore patrimoniale dell'azienda.

- ***METODO MISTO REDDITUALE PATRIMONIALE.***

Il metodo in oggetto si fonda sui presupposti concettuali sopra descritti sia del criterio reddituale sia di quello patrimoniale e consente di pervenire ad un risultato finale che contempera entrambi gli aspetti indicati. Con questo metodo si valuta quindi l'impresa tenendo conto in via congiunta sia della sua struttura patrimoniale sia della capacità di generare flussi reddituali. Si hanno due



formulazioni principali rientranti nelle logiche dei metodi misti: il metodo del valore medio ed il metodo della valutazione autonoma dell'avviamento.

A) Metodo misto reddituale – patrimoniale del valore medio.

Il metodo del valore medio è di semplice rappresentazione ed è dato dalla formula: $W = (K + R/i) / 2$.

Si tratta in sostanza di determinare il valore dell'azienda quale semisomma del valore ottenuto con il metodo del patrimonio netto rettificato (K) e del valore ottenuto con la capitalizzazione del reddito (R/i) dove R è il reddito medio atteso ed i il tasso di capitalizzazione.

B) Metodo misto reddituale – patrimoniale con valutazione autonoma dell'avviamento.

Con tale metodo il valore dell'avviamento viene calcolato in maniera autonoma. La valutazione avviene integrando il valore ottenuto del capitale netto rettificato con il valore dell'avviamento autonomamente calcolato sulla base della redditività applicata alla media dei ricavi degli ultimi tre periodi di imposta moltiplicata per un periodo ritenuto congruo pari a tre anni.

In questo caso l'avviamento A viene così determinato:

$$A = (RM \times PR) \times 3$$

dove

- $RM = \text{Ricavi anno (x-1)} + \text{Ricavi anno (x-2)} + \text{Ricavi anno (x-3)} / 3 =$
media ricavi degli ultimi tre periodi di imposta
- $PR = \text{Totale redditi anni (x-1)} + \text{(x-2)} + \text{(x-3)} / \text{Totale ricavi anni (x-1)} +$
 $\text{(x-2)} + \text{(x-3)} =$ percentuale redditività media



SCelta DEL METODO DI VALUTAZIONE

Al fine di scegliere il metodo di valutazione della società Velvet Pet srl unipersonale, esercente attività di commercio al dettaglio di articoli e cibi in scatola per animali domestici, il sottoscritto ha considerato che il valore di detta azienda non possa prescindere da un approccio che tenga conto sia dei valori patrimoniali sia delle potenzialità e delle possibilità di sviluppo sul mercato.

Quindi risulta coerente effettuare una valutazione del complesso aziendale con un metodo che tenga conto allo stesso tempo sia della matrice patrimoniale, effettuando una stima del patrimonio societario, che di quella reddituale, valorizzando la capacità dell'impresa di produrre ricavi e redditi futuri.

In base alle caratteristiche ed alle modalità di applicazione concreta dei criteri di valutazione esposti ed in relazione all'effettiva situazione della società Velvet Pet Srl, il sottoscritto CTU ha ritenuto idonea l'adozione del cosiddetto metodo patrimoniale misto con determinazione autonoma dell'avviamento.

4. Accertamenti eseguiti

L'inizio delle operazioni peritali è stato fissato all'udienza per il conferimento dell'incarico per il 29 marzo 2021.

In data 31 marzo 2021 in videoconferenza è avvenuta una riunione alla presenza del sottoscritto CTU e del Dott. Fabrizio Zaccagnini, curatore del precedente Fallimento [REDACTED] in liquidazione e custode delle quote pignorate del Sig. [REDACTED] riferite alla società Velvet Pet Srl.

Il Sig. [REDACTED] ha indicato quale professionista di propria fiducia la Dott.ssa [REDACTED] con Studio in [REDACTED], a cui riferirsi al



fine della richiesta della documentazione contabile necessaria per la redazione della presente perizia.

Sono stati eseguiti sopralluoghi presso il negozio di Via Pomeria n. 71/A a Prato in data 21 aprile 2021 ed in data 08 ottobre 2021.

Al fine di effettuare la valutazione della quota posseduta dal Sig. [REDACTED] [REDACTED] nella società Velvet Pet Srl sono stati esaminati i seguenti documenti (a disposizione presso lo Studio del sottoscritto):

- i bilanci relativi agli esercizi 2019 e 2020 depositati presso il Registro Imprese ed i relativi verbali di approvazione;
- i bilanci analitici ed i partitari relativi agli esercizi 2016, 2017, 2018, 2019, 2020;
- le dichiarazioni dei redditi, iva ed irap relative ai periodi d'imposta 2018, 2019 e 2020;
- il registro dei beni ammortizzabili;
- l'inventario analitico delle merci in giacenza al 31.12.2020;
- estratti conto bancari;
- copia di fatture di acquisto della merce di vari fornitori al fine di verificare la valutazione delle rimanenze al 31.12.2020;
- copia del verbale di assemblea dei soci della società Velvet Pet S.r.l. effettuata in data 11 ottobre 2021, convocata dal custode delle quote pignorate Dott. Fabrizio Zaccagnini, con il seguente ordine del giorno: Analisi del bilancio di verifica della società al 30.09.2021; Chiarimenti e delucidazioni in merito ai flussi di cassa aziendali; Chiarimenti e delucidazioni relative alle voci contenute nei bilanci di esercizio anni 2019, 2020 e provvisorio al 30.09.2021.

Occorre evidenziare che, nell'ambito delle operazioni peritali, è emerso che in



data 20 agosto 2019, in base al Decreto Ingiuntivo Tribunale di Prato n. 406/18, presso il negozio di via Pomeria n. 71/A è stato effettuato un pignoramento della merce per euro 120.000,00, come risulta dal verbale di pignoramento (Allegato n. 1), in danno della società Velvet Pet Srl a causa di un debito pari ad euro 33.919,19 della stessa verso il “Fallimento [REDACTED]”.

In data 17 febbraio 2020, su istanza ex art 495 c.p.c. del debitore esecutato Velvet Pet srl, il Giudice Elena Moretti determinando il credito del “Fallimento [REDACTED]” nei confronti del debitore esecutato in complessivi euro 52.345,38, comprensivo anche del debito relativo al suddetto Decreto Ingiuntivo n. 406/18, ha disposto il versamento immediato di euro 7.350,00 ed il versamento dell’importo residuo in 46 rate mensili a partire dal 20 marzo 2020 subordinando la liberazione dei beni pignorati al versamento dell’intero importo del debito (Allegato n. 2).

5. Esame del quesito e descrizione delle operazioni compiute

Il sottoscritto CTU, adottando il cosiddetto metodo patrimoniale misto, procede con la determinazione del Patrimonio Netto e con la determinazione autonoma dell’Avviamento.

Determinazione del Patrimonio Netto

Il sottoscritto ha proceduto alla verifica ed alla valutazione della situazione patrimoniale contabile di riferimento al 31.12.2020 (Allegato n. 3). In tale ambito, sono state individuate le rettifiche da apportare al patrimonio netto contabile al 31.12.2020 al fine di pervenire alla determinazione del capitale netto



rettificato mentre per alcune voci di bilancio si è ritenuto opportuno mantenere i valori così come rilevati dal prospetto contabile.

Il suddetto procedimento di valutazione è apparso congruo per determinare con prudenza i valori patrimoniali.

Il valore del Patrimonio Netto Contabile al 31.12.2020, sul quale sono state operate le rettifiche di seguito esposte, risulta essere pari a € 1.819,38.

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

- 1) **Costituzione società.** Si tratta delle spese di costituzione della società completamente ammortizzate. Non rappresentando alcun valore, non se ne tiene conto ai fini della presente valutazione. **Valore corrente € zero.**
- 2) **Licenze.** Sono presenti in bilancio i costi per l'acquisizione del software gestionale DUE su piattaforma "Presta Shop", utilizzato per la gestione del punto vendita, anche attraverso l'utilizzo di una configurazione e-commerce per le vendite on line, il cui valore contabile risulta pari a zero in quanto acquistato nell'anno 2014 dalla società [REDACTED] e completamente ammortizzato.

Il costo di acquisto della licenza del suddetto software sostenuto nel 2014 da parte della società [REDACTED] risulta essere pari ad € 3.550,00 (Allegato n. 4).

Considerato che il software è un bene che non si deteriora con l'uso e mantiene le caratteristiche e l'utilità nel tempo e sulla base di parere di consulente informatico, si ritiene che il presumibile valore di mercato di sostituzione per lo stesso bene sia congruo con prezzo di acquisto per cui si assume quale valore di stima quello del costo originario relativo



all'anno 2014. **Valore corrente € 3.550,00.**

- 3) **Manutenzioni su beni di terzi.** Valore contabile pari al costo iscritto per € 1.880,00, decurtato del fondo ammortamento per € 1.490,00 per un totale residuo di € 390,00. Trattandosi del valore dei lavori su beni di terzi, non se ne tiene conto ai fini della ricostruzione patrimoniale. **Valore corrente € 0.**

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

- 1) **Costruzioni leggere.** Costo € 8.411,00 - Fondo ammortamento € 4.132,88 = Valore di bilancio € 4.278,12. Rappresentano il valore di scaffalature ed altre attrezzature. Si ritiene corretto mantenere il valore contabile. **Valore corrente € 4.278,12.**
- 2) **Macchinari ed impianti.** Costo € 23.993,38 - Fondo ammortamento € 23.028,90 = Valore di bilancio € 964,48. Trattasi degli impianti: elettrico, di videosorveglianza, di diffusione sonora, oltre a macchinari vari. Prudenzialmente, per tale voce si ritiene corretto acquisire il valore contabile. **Valore corrente € 964,48.**
- 3) **Macchine ufficio elettroniche.** Costo € 967,20 - Fondo ammortamento € 870,48 = Valore di bilancio € 96,72. Si ritiene corretto adottare prudenzialmente il valore contabile. **Valore corrente € 96,72.**
- 4) **Arredamento.** Costo € 22.533,45 - Fondo ammortamento € 16.062,39 = Valore di bilancio € 6.471,06. Trattasi dei componenti di arredamento del punto vendita, quali bancone, scaffali, mobili ecc. Per i fini della presente perizia si ritiene congruo attenersi ai valori contabili. **Valore corrente € 6.471,06.**



5) **Attrezzatura varia.** Costo € 14.689,34 - Fondo ammortamento € 12.418,21 = Valore di bilancio € 2.271,13. Sono beni acquistati nell'anno 2014 e sono rappresentati, per la maggior parte, da attrezzature quali phon, vasche ad altri accessori vari per la cura degli animali. Si ritiene corretto confermare il valore contabile quale valore di stima. **Valore corrente € 2.271,13.**

6) **Beni inferiori ad euro 516,46.** Il valore iscritto in bilancio di questa particolare categoria è pari a zero in quanto il costo viene sistematicamente ammortizzato ogni anno. La categoria è composta da beni di varia natura, il cui costo di acquisto risulta inferiore a € 516,46. I beni compresi in questa categoria acquistati più recentemente e suscettibili di valutazione ai fini della presente perizia per un totale di € 1.083,44 sono i seguenti: impianto casse audio Bose per l'impianto di diffusione sonora per euro 327,86 anno 2017; una tosatrice professionale Andis per € 263,77 anno 2017; Notebook Dell per euro 286,89 anno 2019; Notebook Fujitsu per euro 204,92 anno 2019.

Simulando l'effetto contabile che avrebbe avuto un normale processo di ammortamento per la categoria a cui i suddetti beni appartenerebbero avremmo avuto i seguenti valori:

Impianto Bose (coefficiente ammortamento 20%) Costo € 327,86 - Fondo ammortamento € 229,49 = Valore di bilancio 98,37

Tosatrice Andis (coefficiente ammortamento 15%) Costo € 263,77 - Fondo ammortamento € 138,46 = Valore di bilancio 125,31

Notebook Dell (coefficiente ammortamento 20%) Costo € 286,89 - Fondo ammortamento € 86,04 = Valore di bilancio 200,85



Notebook Fujitsu (coefficiente ammortamento 20%) Costo € 204,92 - Fondo ammortamento € 61,47 = Valore di bilancio 143,45
per cui la valutazione complessiva risulta essere:
Costo € 1.083,44 - Fondo ammortamento € 515,46 = Valore di bilancio € 567,98. Si ritiene quindi corretto indicare tali valori contabili relativi alla suddetta ricostruzione. **Valore corrente complessivo pari ad € 567,98.**

PARTECIPAZIONI

Il valore si riferisce alle quote sociali di partecipazione al [REDACTED]
[REDACTED] Si adotta la valutazione al valore nominale. **Valore corrente € 1.050,00.**

CREDITI

Depositi cauzionali: si riferiscono alle cauzioni versate alla stipula dei contratti per le utenze relative alla sede dell'attività. La valutazione contabile rappresenta correttamente il valore corrente. **Valore corrente € 119,41**

Crediti verso clienti: € 3.095,28 ed Anticipi a fornitori: € 500,00

I Crediti verso clienti pari ad euro 3.095,28 si riferiscono ad un credito verso la società [REDACTED] srl in liquidazione relativo all'esercizio 2018. Rispettando il principio di prudenza si ritiene di svalutare tale credito per il 50% del suo valore nominale per cui la valutazione di Crediti verso clienti ed Anticipi a fornitori risulta essere pari ad euro 2.047,64.

Valore corrente complessivo € 2.047,64.

Crediti tributari: € 181,00. Si tratta del credito Irap relativo al periodo d'imposta anno 2019. Prudenzialmente non si tiene conto del credito



poiché la dichiarazione Irap riferita al periodo d'imposta 2019 non risulta presentata nei termini di legge. **Valore corrente € zero.**

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Banco [REDACTED] € 8.239,81

Conto [REDACTED] € 139,16

Cassa € 7.527,34

Il valore nominale del saldo attivo delle banche e del denaro contante in cassa rappresenta correttamente il valore corrente.

Valore corrente complessivo € 15.906,31.

RIMANENZE

Il valore di bilancio delle rimanenze pari ad euro 210.021,00 corrisponde all'inventario analitico delle giacenze di magazzino al 31.12.2020, per la cui valutazione l'amministratore unico ha utilizzato il criterio del costo di acquisto. Sono stati confrontati a campione i costi di acquisto della merce presente nell'inventario con i prezzi indicati nelle fatture dei principali fornitori. Si ritiene che, fatto salvo quanto premesso nel paragrafo 4 della presente relazione in merito al pignoramento ex Decreto Ingiuntivo n. 406/18 eseguito come da relativo verbale del 20/08/2019, il valore contabile rappresenti il valore corrente. **Valore corrente € 210.021,00.**

RISCONTI ATTIVI

La voce non viene considerata poiché mero risultato di una valutazione contabile sulla competenza di costi e ricavi che ai fini della nostra valutazione non si esprime con un valore corrente.

PASSIVO



Per le voci di bilancio riportate nel passivo si ritiene che le stesse rappresentino correttamente il valore corrente dei debiti. Si assumono, quindi, quali valori correnti di debito, i valori contabili. Si riporta di seguito l'elenco delle passività con relativa valutazione corrispondente al valore di bilancio:

Deposito cauzionale: € 1.800,00

Depositi bancari: € 5.276,13

Altri debiti v/Banche (Finanziamento ██████) € 10.116,12

Mutui passivi (Mutuo ██████) € 2.998,39

Finanziamenti da terzi (Mutuo ██████) € 85.064,34

Debiti V. Fornitori: € 109.930,95

Debiti tributari: € 24.920,30

Altri debiti: € 2.323,39

RISCONTI PASSIVI

La voce non viene considerata poiché mero risultato di una valutazione contabile sulla competenza di costi e ricavi che ai fini della nostra valutazione non si esprime con un valore corrente.

Si riporta di seguito un prospetto che riporta il bilancio a sezioni contrapposte in cui si evidenzia il patrimonio netto rettificato (K)

ATTIVITA'	Valore contabile	Valore rettificato	PASSIVITA'	Valore contabile	Valore rettificato
Costit. società	0,00	0,00	Dep. cauzionale	1.800,00	1.800,00
Licenze	0,00	3.550,00	Dep. bancari	5.276,13	5.276,13



Manutenzioni	390,00	0,00	Fin bancario	10.116,12	10.116,12
Costr. leggere	4.278,12	4.278,12	Mutui passivi	2.998,39	2.998,39
Macch e Imp.	964,48	964,48	Fin da terzi	85.064,34	85.064,34
Macch uff. Ele.	96,72	96,72	Deb v. fornitori	82.153,23	82.153,23
Arredamento	6.471,06	6.471,06	Fatt. da ricevere	27.777,72	27.777,72
Attrezz. varia	2.271,13	2.271,13	Deb. tributari	24.920,30	24.920,30
Beni inf 516,46	0,00	567,98	Altri debiti	344,13	344,13
Partecipazioni	1.050,00	1.050,00	Deb condominio	1.979,26	1.979,26
Dep cauzionali	119,41	119,41	Risconti passivi	1.444,00	0,00
Cred.V clienti	3.095,28	1.547,64			
Ant. fornitori	500,00	500,00			
Cred tributari	181,00	0,00			
Banco ■■■	8.239,81	8.239,81			
Paypal	139,16	139,16			
Cassa	7.527,34	7.527,34			
Rimanenze	210.021,00	210.021,00			
Risconti attivi	348,49	0,00			
Tot. Attività	245.693,00	247.343,85	Tot. Passività	243.873,62	242.429,62
			Patrimonio Netto	1.819,38	
			Patrimonio netto		
			Rettificato	4.914,23	

Il patrimonio netto rettificato (K), sulla base delle valutazioni e delle ipotesi analizzate, ammonta complessivamente ad un **valore di € 4.914,23**.



Determinazione del valore autonomo dell'avviamento

Una volta determinato il valore del patrimonio netto rettificato, al fine di completare le variabili che consentono di elaborare la stima in esame, occorre procedere alla valutazione del valore dell'avviamento.

L'avviamento esprime la capacità dell'impresa di produrre reddito nei futuri esercizi.

Il sottoscritto, al fine di calcolare tale capacità della società Velvet Pet srl, ha estrapolato i seguenti valori del Reddito e dei Ricavi così come risultanti dai bilanci relativamente agli esercizi 2020, 2019 e 2018:

Anno 2020 - Ricavi: € 248.294,33 Reddito: perdita € 17.665,88;

Anno 2019 - Ricavi: € 200.728,00 Reddito: perdita € 21.025,00;

Anno 2018 - Ricavi: € 193.550,70 Reddito: perdita € 891,36.

Nel caso del calcolo dell'avviamento della società Velvet Pet srl risulta indispensabile impostare un processo di "normalizzazione del reddito". Il reddito, cioè, deve essere depurato dalle componenti reddituali straordinarie o non inerenti. L'obiettivo del processo di normalizzazione consiste nell'individuare la reale e stabile capacità reddituale dell'azienda, eliminando elementi di casualità, non ripetibilità e non pertinenza.

Per questi motivi, lo scrivente C.T.U. ha esaminato le componenti di costo degli anni di imposta 2020, 2019 e 2018, individuando ed estromettendo oneri estranei alla gestione dell'azienda. In particolare sono state oggetto di verifica le valutazioni effettuate dall'amministratore unico [REDACTED], che nelle scritture contabili della società Velvet Pet srl ha utilizzato il conto "Costi diversi non deducibili" (scheda contabile n. 8.35.406) in cui sono stati rilevati



costi non inerenti all'attività aziendale indicandone così l'estraneità alla corretta determinazione del risultato economico. Basandosi sulle suddette considerazioni il sottoscritto ha provveduto, attraverso la realizzazione di un processo di normalizzazione, a rideterminare il valore del risultato di esercizio per gli anni 2020, 2019 e 2018 depurandolo così da componenti non inerenti all'attività o aventi il carattere della straordinarietà.

Anno 2020

Dall'esame della scheda contabile n. 8.35.406 denominata "Costi diversi non deducibili" con saldo al 31.12.2020 pari ad euro 24.666,87 (Allegato n. 5) sono state individuate registrazioni di:

- acquisti con iva indetraibile, i quali si riferiscono a costi non inerenti la gestione d'impresa per un totale di € 4.946,35;
- un costo non detraibile per l'importo totale di € 7.582,81 avente natura straordinaria riferito alla Procedura Esecutiva promossa dal "Fallimento [REDACTED]";
- costi relativi a noleggio auto, sostenuti nei confronti della società estera "Gianresole", che si riferiscono a noleggio ed assistenza di un'auto modello Fiat 500 targa [REDACTED] per un totale di € 6.551,40, che non possono essere imputati alla società Velvet Pet srl, poiché per l'anno 2020 la società risulta sostenere il costo di noleggio per altra auto modello Jeep Wrangler targa [REDACTED] in uso all'amministratore unico [REDACTED].

Riepilogando, il totale dei suddetti costi, per cui è necessario un processo di normalizzazione con la conseguente rettifica ed eliminazione dal conto economico relativo all'esercizio 2020, è pari ad euro 19.080,56. Quindi tali



rettifiche modificano il risultato economico dell'esercizio 2020 variando la perdita contabilmente rilevata per euro 17.665,88 in un utile d'esercizio pari ad € 1.414,68.

Anno 2019

Dall'esame della scheda contabile n. 8.35.406 denominata "Costi diversi non deducibili" con saldo al 31.12.2019 pari ad euro 42.348,68 (Allegato n. 6) sono state individuate registrazioni di:

- un costo pari ad € 7.960,31 relativo ad un debito nei confronti del fallimento [REDACTED];
- canoni ed indennità di occupazione pari ad € 8.755,16, non di competenza, dovuti al "Fallimento [REDACTED]", per immobile diverso da quello in cui la società attualmente esercita la propria attività;
- costi relativi a noleggio auto, sostenuti nei confronti della società estera "Gianresole", che si riferiscono a noleggio ed assistenza di un'auto per un totale di € 7.250,46, che non possono essere imputati alla società Velvet Pet srl, poiché per l'anno 2019 la società risulta sostenere il costo di noleggio per altra auto in uso all'amministratore unico [REDACTED];
- spese condominiali antecedenti l'anno 2019 per € 2.119,26;
- acquisti con iva indetraibile, i quali si riferiscono a costi non inerenti alla gestione d'impresa per un totale di € 8.938,70;
- spese relative a decreto ingiuntivo promosso da "Fallimento [REDACTED]" per € 273,00.

Riepilogando, il totale dei suddetti costi, per cui è necessario un processo di normalizzazione con la conseguente rettifica ed eliminazione dal conto



economico relativo all'esercizio 2019, è pari ad € 35.296,89. Quindi tali rettifiche modificano il risultato economico dell'esercizio 2019 variando la perdita contabilmente rilevata per € 21.025,00 in un utile d'esercizio pari ad € 14.271,89.

Anno 2018

Dall'esame della scheda contabile n. 8.35.406 denominata "Costi diversi non deducibili" con saldo al 31.12.2018 pari ad euro 4.441,37 (Allegato n. 7) sono state individuate come rilevanti le registrazioni di costi relativi a leasing/noleggio auto, sostenuti nei confronti della società "Lease [REDACTED]", per un totale di € 2.516,23, che non possono essere imputati alla società Velvet Pet srl, poiché per l'anno 2018 la società risulta sostenere il costo di noleggio per altra auto in uso all'amministratore unico [REDACTED].

Si ritiene necessario un processo di normalizzazione con la conseguente rettifica ed eliminazione dal conto economico relativo all'esercizio 2018 per costi pari ad € 2.516,23. Quindi tali rettifiche modificano il risultato economico dell'esercizio 2018 variando la perdita contabilmente rilevata per € 891,36 in un utile d'esercizio pari ad € 1.624,87.

Calcolo dell'avviamento

Il calcolo dell'avviamento avviene recependo i valori del reddito come precedentemente rettificati per gli esercizi 2020, 2019 e 2018:

Media dei ricavi:

$$RM = (248.294,33 + 200.728,00 + 193.550,70) / 3 = 642.573,03 / 3 = 214.191,01$$

Redditività media calcolata come rapporto tra il totale dei redditi e il totale dei ricavi:

$$PR = (1.414,68 + 14.271,89 + 1.624,87) / 642.573,03 = 2,7\%$$



Avviamento

$$A = (RM * PR) * 3 = (214.191,01 * 2,7\%) * 3 = 17.349,47$$

Il valore autonomo dell'**avviamento** viene determinato in **€ 17.349,47**.

6. Conclusioni

Quindi avendo determinato:

- il valore del patrimonio netto rettificato **K = 4.914,23**
- il valore autonomo dell'avviamento **A = 17.349,47**

il valore complessivo dell'azienda Velvet Pet srl viene così determinato:

K+A= € 22.263,70, che il sottoscritto stima in € 22.000,00

Dunque, alla luce di un approfondito svolgimento di attività di C.T.U., in ossequio alle norme di legge e di tecnica ed esperienza professionale, il sottoscritto C.T.U. fornisce la

Risposta al quesito posto dal Giudice

Il valore della quota staggita della società Velvet Pet Srl riferibile all'esecutato [REDACTED] è stimato in € 22.000,00

Confidando di aver adempiuto in ogni sua parte l'incarico ricevuto e restando a completa disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento lo scrivente CTU rassegna la presente relazione e ringrazia per la fiducia a lui accordata.

Con distinta osservanza.

Prato, li 26/10/2021

Il C.T.U.

Dott. Federico Innocenti



Allegati:

Allegato n. 1) Verbale di pignoramento del 20/08/2019 D. I. Tribunale di Prato n. 406/18;

Allegato n. 2) Provvedimento Giudice ex art. 495 c.p.c.;

Allegato n. 3) Bilancio analitico al 31/12/2020;

Allegato n. 4) Contratto software Due;

Allegato n. 5) Scheda contabile n. 8.35.406 denominata “Costi diversi non deducibili” con saldo al 31.12.2020;

Allegato n. 6) Scheda contabile n. 8.35.406 denominata “Costi diversi non deducibili” con saldo al 31.12.2019;

Allegato n. 7) Scheda contabile n. 8.35.406 denominata “Costi diversi non deducibili” con saldo al 31.12.2018;

